

Deliberazione C.C. n. 18 del 06/04/2009

**Oggetto: DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992 N. 504. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2009.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO CHE** il Consigliere Ilaria Maria Preti, capogruppo del gruppo consiliare “Lega Nord per l’Indipendenza della Padania”, fa rientro in aula prendendo posto nella postazione a Lei assegnata e che sono pertanto presenti in aula numero 12 componenti il Consiglio Comunale, compreso il Sindaco / Presidente e risultano assenti i Consiglieri Comunali signori Lorenzo Poma, Maria Teresa Maronati, Sergio Garavaglia, Marica Oldani e Davide Gornati;

**L'ASSESSORE** Per Luigi Gussoni introduce l’argomento dando lettura della proposta di deliberazione ed elencando nel dettaglio le diverse aliquote applicate per le diverse categorie di immobili;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, che al Titolo 1<sup>^</sup>, disciplina le modalità applicative dell’Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27 marzo 2008 avente ad oggetto: “Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili – Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali. Revoca art. 6 comma 4 e approvazione conseguente regolamento aggiornato”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 marzo 2008 avente ad oggetto: “Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 e s.m.i. Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l’anno 2008”;

### **VISTI:**

- l’art. 1, comma 156 della Legge n. 296 del 27.12.2006 che individua il Consiglio Comunale quale organo competente a determinare le aliquote;

- l’art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27.12.2006 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**RICHIAMATO** il D.L. n. 93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 24 luglio 2008, in cui è stabilito che a decorrere dall’anno 2008 sono esclusi dall’Imposta Comunale sugli Immobili: l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**TENUTO CONTO** che in base a quanto stabilito dal Regolamento Comunale attualmente in vigore sono considerate abitazioni principali anche le unità immobiliari, con le relative pertinenze cedute in uso gratuito a parenti e affini fino al secondo grado;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 12 marzo 2009 avente ad oggetto: “Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504. Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I.). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l’anno 2009”;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell’Interno 26 marzo 2009 con cui è stato differito al 31 maggio 2009 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l’anno 2009;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’art. 49, 1<sup>a</sup> c. del D. Lgs. n. 267/2000 del responsabile del servizio, nonché del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 60 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, allegati alla presente;

**VISTO** l’art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il T.U. Ordinamento Enti Locali, Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

#### **UDITO:**

- l’intervento del Consigliere Preti Ilaria Maria la quale evidenzia la necessità di una riduzione di aliquota mirata ai terreni agricoli o edificabili ma di fatto coltivati, al fine di incentivare la “cultura della terra” e sviluppare le attività agricole;

- l’intervento in risposta dell’Assessore Pier Luigi Gussoni che ritiene la richiesta del Consigliere Ilaria Maria Preti comprensibile, ma di complicata applicazione tecnica;

**Disposto dal Sindaco / Presidente di procedere mediante votazione palese** in merito all’approvazione della presente proposta di delibera, non sussistendovi ulteriori osservazioni in merito, **ed avendo l’esito della stessa dato il seguente risultato:**

**- voti favorevoli: numero 11 (undici)**

**- voti contrari: numero 1 (uno) – (Ilaria Maria Preti)**

**- astenutisi: numero zero**

**su numero 12 presenti e votanti (assenti i Consiglieri Comunali signori Lorenzo Poma, Maria Teresa Maronati, Sergio Garavaglia, Marica Oldani e Davide Gornati);**

#### **DELIBERA**

**- DI DETERMINARE** per l’anno 2009, escludendo dall’Imposta Comunale sugli Immobili, in attuazione del D.L. n. 93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 24 luglio 2008, l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, le seguenti aliquote dell’Imposta Comunale sugli Immobili di cui al D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, e s.m.i. nelle seguenti misure:

## **1. Immobili appartenenti alle categorie catastali del gruppo A, con esclusione della categoria A/10:**

- a) - adibiti ad abitazione principale (Categorie Catastali A/1, A/8 e A/9)  
del soggetto passivo e pertinenze (box e cantine) Aliquota del 5 per mille
- b) - concessi gratuitamente a parenti in linea retta  
entro il 3<sup>^</sup> grado per uso abitazione principale  
e loro pertinenze ( box e cantine) Aliquota del 5 per mille
- c) - dati in affitto ad uso abitazione principale e loro  
pertinenze (box e cantine) Aliquota del 7 per mille

L'agevolazione prevista al punto 1) lettera b potrà essere applicata previa presentazione di apposita comunicazione redatta su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Tributi del Comune entro il 16 Giugno o il 16 Dicembre dell'anno di riferimento dell'imposta, così come dovrà essere comunicato il venir meno dei requisiti per la concessione dell'agevolazione.

## **2. Immobili appartenenti alle categorie catastali del gruppo B – C – D – E ed alla categoria A/10:**

Utilizzati dal soggetto passivo o locati Aliquota del 7 per mille

## **3. Terreni agricoli ed aree fabbricabili** Aliquota del 6 per mille

## **4. Tutti gli altri immobili non precedentemente elencati** Aliquota del 7 per mille

## **5. Detrazioni d'imposta per l'anno 2009**

- a) Dall'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 103,30 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale condizione;
- b) E' ridotta di € **170,00**, l'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo con nuclei familiari nel quale uno o più componenti, anagraficamente conviventi, siano affetti da invalidità permanente al lavoro, certificata ai sensi della legislazione vigente e certificabile dai competenti organi sanitari regionali, pari al 100% secondo le tabelle approvate con Decreto del Ministero della Sanità 25.07.1980.  
La detrazione non è cumulabile con le detrazioni previste nel comma precedente.

Le condizioni di cui al punto 5 Detrazioni di imposta per l'anno 2009 – lettera b) deve risultare da apposita autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Tributi.

La domanda dovrà essere presentata entro il 16 Giugno 2009 o se il contribuente acquisisce l'immobile adibito ad abitazione principale dopo detto termine entro il 16 Dicembre 2009, come dovrà essere comunicato il venir meno dei requisiti per la concessione all'agevolazione. La mancata presentazione esclude la possibilità di usufruire dell'agevolazione.

- **DI DEMANDARE** gli adempimenti di legge conseguenti al presente provvedimento al Responsabile del servizio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Successivamente**, valutata l'urgenza di rendere operativa la presente deliberazione;

**Disposto dal Sindaco / Presidente di procedere mediante votazione palese** in merito all'immediata eseguibilità della presente deliberazione, **ed avendo l'esito della stessa dato il seguente risultato :**

- **voti favorevoli: numero 11 (undici)**

- **voti contrari: numero 1 (uno) – (Ilaria Maria Preti)**

- **astentisi: numero zero**

**su numero 12 presenti e votanti (assenti i Consiglieri Comunali signori Lorenzo Poma, Maria Teresa Maronati, Sergio Garavaglia, Marica Oldani e Davide Gornati);**

## **DICHIARA**

il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.